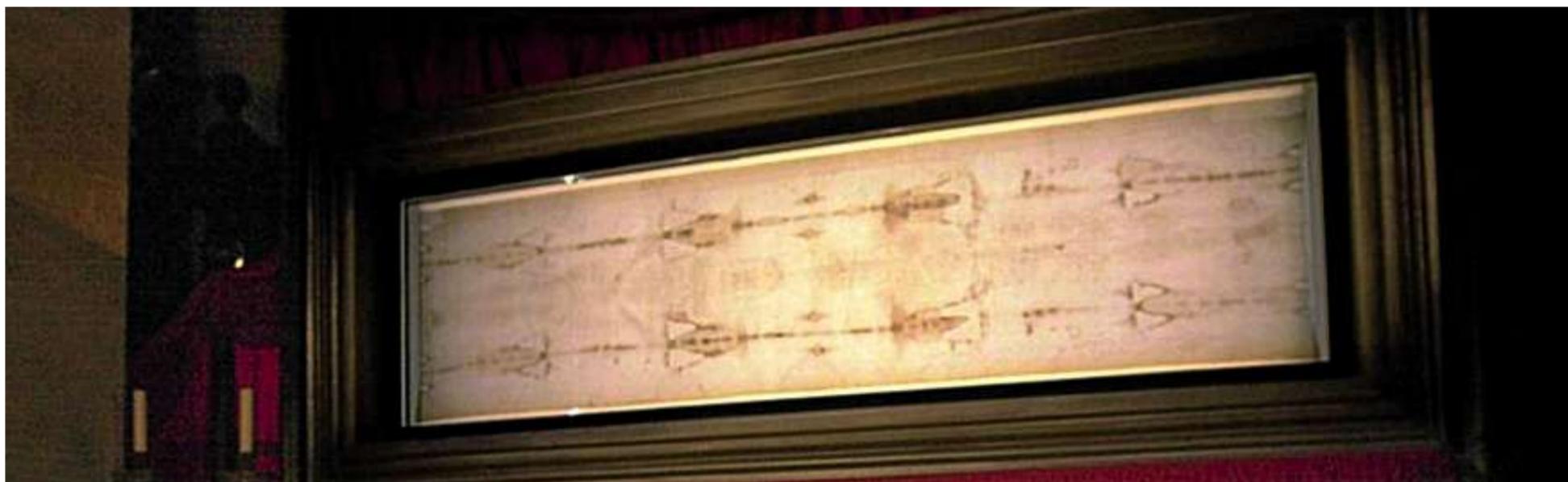


**IL SACRO LENZUOLO.** Da anni è sottoposta a ricerche e indagini. Dal 10 aprile al 23 maggio a Torino l'ostensione. Pellegrinaggi in partenza anche da Verona



La Sindone esposta nel Duomo di Torino durante l'ostensione del 2000: la prossima inizierà il 10 aprile e si concluderà il 23 maggio

# «La Sindone invita a guardare oltre»

**Il vescovo Zenti: «È una sfida per l'intelligenza». Monsignor Verdon: «Dio va venerato in ogni uomo che soffre»**

La posta in gioco è alta. Se la più venerata di tutte le reliquie fosse autentica, dimostrerebbe l'evento centrale della cristianità: la risurrezione di Gesù Cristo.

Da anni la sacra Sindone di Torino è sottoposta a ricerche e indagini scientifiche e i due partiti, chi la considera autentica e chi no, si fronteggiano a suon di proclami. È un lenzuolo funerario autentico risalente ai tempi di Cristo e il volto impresso è quello di un uomo crocifisso in oriente, come confermano i residui di polline e il tessuto usato. È opera di Leonardo, è un manufatto medievale, è dipinta.

**OSTENSIONE.** Comunque sia, per milioni di fedeli la Sindone rappresenta la prova che Gesù morì sulla croce e ad un mese dalla prossima Ostensione (a Torino dal 10 aprile al 23 maggio) migliaia di persone hanno già prenotato la visita, mentre in tutta Italia si susseguono incontri, convegni e conferenze dedicati al lino più prezioso al mondo. Anche a Verona una serata dedicata al tema con l'iniziativa «L'uomo della Sindone, Il volto e il corpo di Cristo», curata dal Centro di Cultura Europea Sant'Adalberto e dalla Fondazione Giorgio Zanotto.

«Non si sa se l'uomo che ha lasciato l'immagine del suo corpo nella Sindone sia Cristo, ma questo non è essenziale per i cristiani, perché Dio va venerato in ogni uomo che soffre e la Sindone racconta di un uomo che ha sofferto, che è stato torturato e ucciso». Monsignor Timothy Verdon, Direttore dell'Ufficio Beni Culturali e Arte Sacra dell'Arcidiocesi di Firenze, uno dei massimi esperti internazionali di arte sacra e curatore della mostra, ha aperto i lavori all'Audito-

rium della Gran Guardia prendendo le distanze dal dibattito attorno all'autenticità del sudario, concentrando l'attenzione sull'autenticità di Cristo «che è in ognuno di noi» e commentando alcune delle 200 opere pittoriche e scultoree dal IV secolo d.c. al 700, oggetto della mostra «Gesù, il corpo e il volto nell'arte» che sarà ospitata nella Reggia della Venaria Reale da aprile ad agosto 2010.

**«GUARDARE OLTRE».** Stessa posizione per il vescovo Giuseppe Zenti che ha definito la Sindone un'immagine «misteriosa per la scienza e una sfida per l'intelligenza», usando le parole di Giovanni Paolo II. «La Sindone - ha detto Zenti - invita a guardare oltre, suggerendo sia il tema di Cristo come personaggio storico, sia un metodo di conoscenza capace di non fermarsi alle apparenze. Per via del riscontro perfetto con il racconto evangelico della Passione, il telo rappresenta una provocazione forte a interrogarsi sulla pretesa centrale del cristianesimo: la natura umana e divina di Cristo».

Lucetta Scaraffia, storica dell'Università La Sapienza di Roma, ha presentato Gesù come personaggio storico, ricordando che molti giovani non hanno una precisa cognizione della sua esistenza storica e tendono invece a collocarlo tra i miti. «Questa - ha precisato la docente - è la conseguenza del processo di secolarizzazione in atto, che si traduce nel relativismo e non fa distinzione tra gli esseri umani e il resto della natura, senza riconoscere la peculiarità dell'uomo, che è a immagine e somiglianza di Dio».

**TRA SCIENZA E STORIA.** Infine la relazione di don Roberto Gottardo, vice presidente della Commissione diocesana di Torino per la Sindone, ha illustrato, avvalendosi di un filmato, le caratteristiche salienti del telo, ai confini tra scienza e storia. «Quello sulla Sindone - ha affermato - non è un dibattito tra credenti e non credenti e la questione resta aperta, dal momento che lo stesso Pontefice Benedetto XVI ha invitato a



La sala della Gran Guardia piena di gente per il convegno sulla Sindone FOTO MARCHIORI

proseguire nell'indagine scientifica».

**MILIONI DI PRENOTAZIONI.** Manca poco meno di un mese dall'inizio dell'ostensione della Sindone, la decima nella storia del sacro lino (la prima è avvenuta nel 1578) e a dieci anni dall'ultima (era, infatti, la primavera del Giubileo del 2000). Il sito internet predisposto dalla Curia di Torino per lo storico evento ha già registrato più di un milione di prenotazioni, ma gli organizzatori sono pronti a scommettere che saranno circa due milioni i pellegrini che dal 10 aprile al 23 maggio sfiliranno, nel duomo del capoluogo piemontese, davanti al telo che secondo la tradizione avvolse il corpo di Gesù dopo la sua morte.

Tra questi anche molti veronesi, sebbene sia difficile conoscere almeno il numero di pullman che partiranno dalla pro-

vincia scaligera.

**PELLEGRINI VERONESI.** Infatti l'unico pellegrinaggio programmato in collaborazione con l'Ufficio diocesano pellegrinaggi è quello del settimanale «Verona Fedele», che prevede la partecipazione il prossimo 7 maggio di circa 150 fedeli. Per gli altri, le parrocchie, o anche dei semplici gruppi di amici, si sono appoggiate ad agenzie di viaggio o hanno noleggiato direttamente i pullman per un itinerario, il più delle volte, giornaliero. Così hanno fatto, per esempio, le parrocchie di Cadiavid, Buttapietra, Marchesino e Sacra Famiglia che hanno raccolto 210 adesioni e raggiungeranno Torino il 4 maggio. Settanta pellegrini, con un pullman e mezzi propri, partiranno invece dalla parrocchia di Lugagnano il 22 maggio per due giorni in Piemonte. Si recherà a Torino an-

che un pullman dalle parrocchie cittadine di Santa Maria Ausiliatrice e Santa Croce, da quella di Sorgà e di Villafontana. Un pellegrinaggio è previsto anche da Vigasio. Mentre la parrocchia di San Tomaso Cantuariense ha prenotato in opzione una cinquantina di posti in attesa di raccogliere le adesioni per il viaggio religioso.

La prenotazione è infatti obbligatoria, e non solo per i gruppi, tramite il sito internet [www.sindone.org](http://www.sindone.org) o call center telefonico al numero verde 800.329.329 o 0114399901 per chi chiama da cellulari. I posti durante i fine settimana sono ormai tutti esauriti. Per chi avesse avuto la fortuna di prenotare per domenica 2 maggio potrà vedere la Sindone in occasione della visita di Benedetto XVI che celebrerà la messa in piazza San Carlo. ♦ S.B. e E.Z.

## Conferenza

**Mistero della scienza moderna**

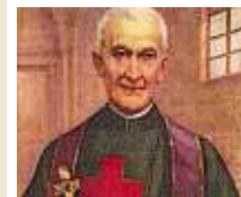


Il libro di Giulio Fanti

È il lenzuolo in cui, secondo la tradizione, è stato avvolto il corpo di Cristo. Un lenzuolo di lino, lungo 4,36 m, e largo 1,10. Su di esso si vedono subito segni di bruciature (un incendio nel 1532), le impronte di un'immagine - frontale e dorsale - di un uomo morto per crocifissione. «Il Mistero della Sindone Storia, Scienza, Immagine» è il titolo della conferenza che si terrà mercoledì prossimo alle 20.45 nell'Aula Magna del Collegio Pontenavi. I relatori saranno: Giulio Fanti, professore di misure meccaniche e termiche dell'Università di Padova e autore del libro «La Sindone: un mistero alla scienza moderna» e Marco Fasol, professore di Storia e Filosofia al liceo Stimate di Verona e autore del libro «L'uomo della Sindone. Una reliquia vera».

## Marzana

**Un ricordo del «santo» dimenticato**



Padre Rocco Ferroni

«Era di esempio per i confratelli, per coloro che assisteva in ospedale, per medici e infermieri». In onore di padre Rocco Ferroni, religioso camilliano morto in concetto di santità il 13 maggio 1939, domani nella sacrestia della chiesa parrocchiale di Marzana sarà scoperto un ritratto. «Per colmare un vuoto nella memoria di noi abitanti di Marzana», commenta il parroco monsignor Giulio Girardello. Padre Ferroni nacque il 30 ottobre 1856 nell'attuale casa delle suore della Sacra Famiglia in località ai Molini. Dopo la sua morte venne aperta la causa di beatificazione su spinta della gente che già lo considerava un santo e venne proclamato servo di Dio. Il religioso fu sepolto nella cappella dei Camilliani al Monumentale.

**Don Gottardo: «Questione aperta, lo stesso Papa ha invitato a perseguire l'indagine scientifica»**

**SMANIA®**  
ARREDAMENTO LIVING | OUTDOOR

**STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE**

dal 15 gennaio al 27 marzo con sconti dal 60% al 70%

dal martedì al sabato  
10.00-13.00 / 15.30-19.30

[www.smania.it](http://www.smania.it)

SMANIA spa | via Julia 61 T 049 725000 z.i. VIGONZA PD loc. Perarolo